

ratori che non possono, come per il passato, essere occupati all'estero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cattini, Coris ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se e come intenda porre fine all'inconveniente di parlamentari i quali, a mezzo di compiacenti burocratici, da tempo riescono ad avere quotidiana notizia delle liquidazioni di pensioni riguardanti i rispettivi collegi, attribuendosi indebitamente il merito di provvedimenti che non dovrebbero mai essere dovuti all'intervento di sollecitatori ed in nessun caso essere sfruttati a scopi elettorali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Baldassarre ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se intenda provvedere, alla ripartizione e al pagamento dei trentasei milioni accordati a favore del personale delle ricevitorie postelegrafiche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rosati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle colonie e delle poste e dei telegrafi, per sapere in qual conto intendano tenere la proposta che, nell'interesse dell'erario, fece la Federazione dei sindacati postelegrafici di Bengasi, secondo le quali si potrebbe, entro brevissimo termine, realizzare un'economia di almeno 150 mila lire nei servizi postelegrafi della Cirenaica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se intenda mantenere le promesse fatte dal suo predecessore per il finanziamento dell'attività edilizia popolare nella città di Torino, sempre gravemente afflitta dalla crisi delle abitazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casalini ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato le relazioni sull'elezione contestata nel deputato Gallavresi del collegio di Bergamo e del deputato Mezzanotte nel collegio di Chieti.

Saranno stampate, distribuite e iscritte all'ordine del giorno della seduta di sabato 3 luglio.

Completamento di Commissioni.

TOVINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOVINI. Prego la Camera di voler consentire che il reintegroamento della Commissione parlamentare incaricata di riferire nel disegno di legge per modificazioni alle norme concernenti le elezioni amministrative (commissione rimasta incompleta per l'assunzione di tre dei suoi membri al Governo) che è deferita all'onorevole Presidente.

Voci all'estrema sinistra. No; deve esser fatta dagli Uffici.

PRESIDENTE. I tre Commissari da sostituire nella Commissione indicata dall'onorevole Tovini sono gli onorevoli Peano, Micheli e Sitta, assunti al Governo. Ora a norma del regolamento, o la Commissione rimane come si trova, o, se la Camera crede, può essere completata dal Presidente, ma non dagli Uffici.

Come la Camera ha udito, l'onorevole Tovini propone che la nomina dei tre Commissari sia deferita al Presidente.

Metto a partito questa proposta.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* Dichiaro che il Governo si astiene dalla votazione.

PRESIDENTE. Coloro i quali approvano la proposta dell'onorevole Tovini sono pregati di alzarsi.

(*Dopo prova e controprova la proposta dell'onorevole Tovini è approvata — Applausi al centro*).

La seduta termina alle ore 19.15.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

1. Votazione per le nomine:

di due vice-presidenti, quattro segretari ed un questore nell'Ufficio di Presidenza della Camera;

di otto commissari della Giunta generale del bilancio.

2. Seguito della discussione intorno alle comunicazioni del Governo.

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia
PROF. T. TRINCHERI.

Roma, 1920. — Tip. della Camera dei Deputati.